Coronavirus Covid-19: Jinde Charities conferma i primi dati di contenimento ma è cauta. Si temono i "contagi di ritorno"

La Cina tira un sospiro di sollievo. È quanto conferma al Sir padre John Baptist Zhang, responsabile della Jinde Charities, una organizzazione della Chiesa cattolica cinese che ha sede a Shijizhuang City nella Provincia di Hebei, lavora nelle emergenze e può essere paragonata alla Caritas. "Dopo più di un mese di chiusure di città e misure di quarantena a livello nazionale, l'epidemia cinese è stata effettivamente ed efficacemente controllata". I dati finalmente danno riscontri positivi: il popoloso capoluogo della provincia di Hubei, la città di Wuhan, registra il numero di nuovi infetti più basso da quando è iniziata la conta ufficiale il 20 gennaio scorso. In data 10 marzo - sono i dati che arrivano dalla Jinde Charities -, ci sono stati 17 casi recentemente confermati a Wuhan. Una situazione che ha consentito al presidente cinese Xi Jinping di fare proprio ieri la sua prima visita a Wuhan dall'inizio dell'emergenza, annunciando che "l'epidemia è praticamente sotto controllo nel suo epicentro". Anche a Pechino, il traffico sta lentamente tornando alla normalità, in particolare nelle ore di punta e nelle altre province e città da giorni non si hanno avuto nuovi casi confermati. Il bilancio è comunque da "bollettino di guerra": in circa due mesi e mezzo, la sindrome respiratoria acuta ha provocato bilancio stilato a fine martedì, le infezioni sono salite a 80.778, mentre i morti a 3.158 unità. Più di 61mila, invece, sono le guarigioni. Ora la paura sono i contagi "di ritorno". Per questo la Cina è cauta. "Sebbene molte delle nostre province siano relativamente sicure - ci spiega il sacerdote -, al fine di prevenire il ritorno del virus, ad eccezione di alcuni importanti progetti, la maggior parte delle imprese non sono tornate al lavoro. Speriamo che il nostro sacrificio temporaneo possa evitare che l'epidemia si riaccenda e portare salute agli anziani, ai bambini e altro ancora".

M. Chiara Biagioni